

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 40 del 14 novembre 2016. Riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura per la nomina dei Consigli di Amministrazione degli ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Verona e di Venezia.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 8, co. 1, della Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, che dispone che il Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU) è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è composto da:

1. il Presidente;
2. due rappresentanti della Regione designati dal Consiglio regionale,
3. due rappresentanti delle Università, di cui uno designato dalla componente studentesca;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale del Veneto del 06/10/2016 prot. n. 0022907 con cui è stato chiesto di riaprire i termini per la presentazione delle proposte di candidatura per la designazione, da parte del Consiglio, dei due rappresentanti regionali nei Consigli di amministrazione degli ESU di Padova, di Verona e di Venezia, in analogia alla riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di candidatura per la nomina dei Presidenti degli ESU, disposta con l'Avviso n. 26 del 01/09/2016;

CONSIDERATO che è trascorso oltre un anno dalla pubblicazione dell'Avviso n. 52 del 04/09/2015 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 89 del 18/09/2015, per la presentazione delle proposte di candidatura per la designazione dei due rappresentanti regionali nei Consigli di Amministrazione degli ESU di Padova, di Verona e di Venezia e che, ad oggi, i rispettivi Consigli di Amministrazione degli ESU non sono ancora stati nominati, si ritiene opportuno, ferma restando la validità delle candidature già ammesse, riaprire i termini per la presentazione delle proposte di candidatura per la designazione dei due rappresentanti regionali nei Consigli di Amministrazione degli ESU;

RILEVATO che la Legge regionale n. 27/1997, all'art. 5, comma 3, prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

VISTE le Leggi regionali:

- 22 luglio 1997, n. 27;
- 7 aprile 1998, n. 8;

VISTO l'Avviso n. 26 del 01/09/2016 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 85 del 02/09/2016;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale del Veneto del 06/10/2016 prot. n. 0022907;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di n. 2 rappresentanti regionali per ciascuno dei Consigli di Amministrazione degli ESU di Padova, di Verona e di Venezia;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale del Veneto **entro il 18/12/2016** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale n. 27/1997;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

- a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

- b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
 - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
- ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata, nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
5. che i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della Legge regionale n. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della Legge regionale n. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione della stessa in relazione alle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
10. che per ogni designazione, per la quale si intende partecipare dovrà essere presentata una singola proposta di candidatura corredata dei documenti necessari. Non verranno prese in considerazione proposte di candidatura cumulative;
11. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti Uffici del Consiglio regionale, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla Legge regionale n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041/270.1393 - Fax 041/270.1223.

PER IL PRESIDENTE IL VICE PRESIDENTE Gianluca Forcolin